

Dai giovani commercialisti Unagraco un documento per conoscere le diverse tipologie di enti

Il Terzo settore fa girare l'economia

Un vademecum Unagraco per scoprire tutte le opportunità

DI NICOLÒ RUBINI - UNIONE GIOVANI COMMERCIALISTI DI LANCIANO (CH) E ANTONELLO DI MEO - PRESIDENTE UNIONE GIOVANI COMMERCIALISTI DI L'AQUILA

Il cosiddetto «Terzo settore», negli ultimi due decenni, proprio in concomitanza con il progressivo smantellamento dello stato sociale, è venuto più volte all'attenzione degli studiosi delle diverse discipline.

In tale ottica la Commissione studi «Enti non profit» dell'Unagraco sta elaborando un documento sugli enti non profit, oltre a una serie di «Quaderni» di approfondimento che affrontano nello specifico tali tipologie di enti. Il termine «non profit», di derivazione anglosassone, indica appunto le organizzazioni «not for profit», cioè non aventi scopo di lucro e rivolte ad attività tradizionalmente demandate allo

L'articolo 1, comma 46, della legge n. 244/2007 ha introdotto alcune importanti novità ai fini delle imposte sul reddito sulle operazioni di conferimento d'azienda, fusione e scissione. In particolare essa ha modificato sostanzialmente l'articolo 175, comma 1, del Tuir, dove il regime di imponibilità a valori contabili non è più applicabile ai conferimenti aventi per oggetto complessi aziendali e restringendo alle sole partecipazioni di controllo e collegamento la disciplina del conferimento realizzativo a valori contabili. Per quanto riguarda l'articolo 176, la legge n. 244/2007 ha reso il regime di neutralità fiscale l'unico applicabile ai conferimenti di aziende, e tra questi anche il conferimento dell'unica azienda

Operazioni straordinarie ai raggi X

da parte dell'imprenditore individuale. Inoltre, l'aggiunto comma 2-ter dell'articolo 176, che è applicabile anche alle operazioni di fusione e scissione, introduce un nuovo regime fiscale alternativo con il quale l'avente causa di una delle operazioni straordinarie sopra citate può scontare un'imposta sostitutiva ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap, che gli permette il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti nello stato patrimoniale rispetto ai valori che risultano iscritti in capo al dante causa. Tale imposta sostitutiva è del 12% sulla parte dei maggiori valori ricompresi nel limite dei 5 milioni di euro, del 14% sulla parte eccedente i 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e del 16% per la parte

eccedente il limite dei 10 milioni, e deve essere versata nella misura del 30% con la prima rata, del 40% con la seconda rata e del 30% con la terza e ultima rata; sulla seconda e terza rata sono dovuti gli interessi in misura del 2,5%. L'opzione per il regime dell'imposta sostitutiva può essere esercitata dalla società avente causa dell'operazione di conferimento d'azienda, fusione o scissione nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale l'operazione è stata posta in essere oppure, al più tardi, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta successivo.

Carlo Gabriele
Unione giovani commercialisti
di Pescara

stato, proprio per questo definite altresì «State oriented».

Il Terzo settore comprende in sé tipologie giuridiche ed economico-aziendali diversissime, che

vanno dai tradizionali enti morali alle organizzazioni non governative per gli aiuti ai paesi in via di sviluppo, alle organizzazioni di volontariato, alle cooperative

sociali, alle istituzioni religiose e via dicendo.

La vastità del fenomeno ha indotto qualche autore a domandarsi se gli enti «non profit»

costituiscano un modello «a sé» di organizzazione aziendale e se le attività da essi poste in essere siano compatibili con una logica di concorrenza, atteso che essi si presentano comunque come aziende destinate a operare sul mercato, ancorché non spinte da finalità lucrative.

A più dieci anni dall'entrata in vigore del dlgs n. 460/97 e delle norme regolamentari, che hanno ulteriormente favorito la crescita del settore «non profit» in Italia, appare incontestabile l'impatto prodotto dall'attività degli enti in parola (e delle onlus in particolare), nel contesto economico e sociale, in termini di risorse finanziarie e umane in essi impiegate. Il legislatore con il dlgs n. 155/06 «Disciplina dell'impresa sociale» e i recentissimi decreti attuativi della legge n. 118/2005 ha sancito un ulteriore storico passo avanti adeguando ai tempi il panorama dei soggetti facenti parte del Terzo settore.

La frammentarietà del quadro giuridico di riferimento crea tuttavia un elevato livello di complessità, confusione e incertezza sull'intero settore tale da suscitare un interesse particolare per tutti gli addetti ai lavori.

Proprio la consapevolezza di questa crescente realtà ha indotto il ministero dell'economia e delle finanze e la guardia di finanza a studiare la predisposizione di adeguate forme di controllo nei confronti dei suddetti enti, al fine di prevenire abusi sotto il profilo delle agevolazioni fiscali di cui questi ultimi indubbiamente godono.

Da ultimo la circolare dell'Agenzia delle entrate n. 6/E del 25 gennaio 2008 (Prevenzione e contrasto all'evasione - Primi indirizzi operativi), nell'ambito del processo degli accessi brevi finalizzati al presidio del territorio, prevede anche i controlli effettuati per «conto di altri uffici» e i «controlli incrociati», nonché ulteriori riscontri funzionali all'accertamento dei presupposti necessari per il riconoscimento dei benefici previsti dalle leggi in favore delle onlus.



Unione Nazionale Giovani Commercialisti ed Esperti Contabili

"Il commercialista al centro dei rapporti fra banche, imprese e pubblica amministrazione"

Milano, 10 - 11 - 12 aprile 2008
Marriott Milan Hotel



PROGRAMMA

Giovedì 10 aprile
Pomeriggio

- 16.00: Riunione Direttivo e Assemblea dei Presidenti

Venerdì 11 aprile
Mattina

- 8.45: Registrazione partecipanti e Welcome coffee
- 9.30: Cerimonia di apertura - Saluti delle Autorità
- 10.00: Relazione introduttiva Raffaele Marcello Presidente Unione Nazionale Giovani Commercialisti ed Esperti Contabili
- 10.30: Prima tavola rotonda "Professionisti garanti di un nuovo patto fiscale"
- 13.00: Light Lunch (su prenotazione)

Pomeriggio

- 14.30: Seconda tavola rotonda "Il professionista accanto all'impresa per il rilancio dell'economia"
- 16.30: Terza tavola rotonda "Esperti contabili: un futuro da scrivere"
- 18.00: Chiusura lavori Raffaele Marcello Presidente Unione Nazionale Giovani Commercialisti ed Esperti Contabili
- 20.30: Cena di gala (su prenotazione)

Sabato 12 aprile
Mattina

- 9.00: Registrazione partecipanti e Welcome coffee
- 9.30: Quarta tavola rotonda "Il futuro della previdenza nel sistema delle professioni"
- 13.30: Chiusura congresso e saluti finali

INTERVERRANNO

<ul style="list-style-type: none"> - Gaetano Aida - Attilio Befera - Carlo Bonomi - Marina Calderone - Andrea Cammelli - Matteo Colaninno - Fabrizio Copaloni - Arduino D'Anna - Maurizio De Tilla - Francesco Distefano - Stefano Fassina - Giovanni Geroldi - Maurizio Leo - Maurizio Lupi - Pierluigi Mantini - Luigi Martino 	<ul style="list-style-type: none"> - Laura Mengoni - Francesco Miceli - Paola Muratorio - Antonio Pastore - Giuseppe Paolone - Katia Polidori - Ezio Maria Reggiani - Cesare Romiti - Paolo Saltarelli - Giorgio Sganga - Claudio Sicilotti - Gaetano Stella - Bruno Tabacchi - Michele Testa - Giulio Tremonti - Andrea Zonca
--	--



La partecipazione è gratuita, aperta ai collaboratori di studio e riconosce crediti formativi per complessivi 12 CFP

In collaborazione con:





Con il contributo di:












Per informazioni e iscrizioni: www.congresso.ugrc.it